

CONTINUANO LE INIZIATIVE DI RILIEVO CULTURALE LEGATE AL TERRITORIO

Publicato il 5 Giugno 2025 di Danilo Ambrosetti



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Trevi Nel Lazio, Grazioli: "Una mostra di grande spessore nel nome del monaco benedettino Juan Andrés Rizi"

Nei giorni scorsi, dom Alessandro Trespioli OSB referente del museo dell'Abbazia di Montecassino è stato accolto a Trevi Nel Lazio dal Sindaco l'avv. Silvio Grazioli, per ammirare il restauro delle tele del pittore spagnolo Andreas Rizi, che sono collocate presso la Chiesa Collegiata di Santa Maria Assunta. In questi ultimi anni grazie all'impulso dell'Amministrazione Grazioli, le tele del Rizi, hanno dato una grande spinta alla notorietà di Trevi, tanto da creare una forte sinergia con la Reale Accademia di Spagna in Italia. Inoltre incisivo il coinvolgimento del prof. Vittorio Sgarbi che ha svolto una vera lectio magistralis descrivendo la figura del Rizi e delle sue opere, ed ancora l'inaugurazione del restauro delle tele alla presenza del Prefetto di Frosinone, dell'Abate di Subiaco e della famiglia reale di Spagna rappresentata dal Principe e la Principessa Alvaro di Orléans-Borbone e la Dott.ssa Itziar Arana Cobos, Storica dell'Arte Consulente Responsabile per lo sviluppo del PNRR al Museo del Prado di Madrid. Tutti momenti che hanno acceso i riflettori sulla figura del monaco-artista e di riflesso elevando la notorietà artistico-culturale di Trevi Nel Lazio. Juan Andrés Rizi è l'autore di otto pregevolissime tele barocche di soggetto sacro che oggi abbelliscono la stessa chiesa di Santa Maria Assunta. Il '600, è considerato il secolo più fecondo e prospero della storia dell'arte spagnola, soprattutto nel campo della pittura. Molti pittori, tra i quali alcuni di grandissimo profilo, confluirono anche a Madrid per la presenza della corte, tra questi un pittore di grande spessore fu Juan Andrés Rizi (Madrid 1595-Montecassino 1681). Juan Andrés divenne pittore e monaco benedettino, lavorò per lo più in chiese e conventi dell'ordine, entrò successivamente nell'ordine benedettino cassinese, e durante il suo viaggio in Italia sostò a Trevi Nel Lazio e durante il suo soggiorno realizzò otto dipinti tutt'ora ammirabili all'interno della chiesa parrocchiale. *"La visita di dom Alessandro -ha commentato il Sindaco Grazioli- è un momento importante, che rafforza il legame con l'Abbazia di Montecassino, e preannuncia la mostra che si svolgerà nella stessa Abbazia da luglio a settembre legata appunto alla figura del Rizi che includerà l'esposizione delle nostre tele, un momento importante che darà lustro a Trevi Nel Lazio".*

